



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

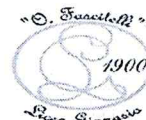
"Majorana - Fascitelli"

Corso Risorgimento, 353 – 86170 Isernia

Telef. 0865/414128 – 414284

<http://www.isismajoranafascitelli.gov.it>

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
Prot. 0003768 del 16/04/2019
06-02 (Uscita)

All'Albo on line

Ad Amministrazione Trasparente

Agli atti

Oggetto: Programma Operativo Nazionale 2014-2020 "Per la scuola — Competenze e ambienti per l'apprendimento Obiettivo specifico - 10.8 - "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" — Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave. Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Fondo Sociale di Sviluppo Regionale (FESR).

Codice identificativo Progetto: 10.8.1.B1 – FESR PON-MO-2018-5

Modulo "Laboratorio di robo-domotica e realtà aumentata"

CUP F57D17000140007

CIG ZF1280B000

Determina per l'affidamento diretto della fornitura di ulteriori attrezzature per il laboratorio di robo-domotica, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto MIUR del 28 agosto 2018 n. 129, rubricato "Regolamento recante Istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143 della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti

dall'art. 25, comma 2, del D. Lgs. n.165/2001, dall'art. 1, comma 78, della legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del D.I. n. 129/2018;

VISTO il Regolamento di Istituto approvato con delibera n. 57 del 17/12/2018;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma Annuale 2019 di Istituto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTI i Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO l'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, e, in particolare, il comma 2, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2 "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

VISTO in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]";

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che "L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]";

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, "[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza";

VISTO l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che "Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente

in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro”;

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l’art. 1, comma 450 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, il quale specifica che “per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.a, ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto di Acquisto (ODA);

VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale “Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione anche telematici, messi a disposizione da CONSIP S.p.a, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa”;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

VERIFICATO che i materiali oggetto della fornitura sono presenti sul MEPA e che l’Istituzione Scolastica precederà pertanto all’acquisizione in oggetto mediante ordine diretto sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di convenzione CONSIP S.p.a. avente ad oggetto servizi o forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopracitata;

VISTO l’art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che “Per ogni singola procedura per l’affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all’articolo 21, comma 1, ovvero nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell’affidamento, dell’esecuzione...”;

VISTE le Linee Guida Anac n. 3, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che “Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche”, definendo altresì i requisiti di

professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6 – bis della legge agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO che a seguito della RDO n. 2205931 del 23/01/2019 svoltasi su MEPA la ditta R STORE s.r.l. P.I. 05984211218 si è aggiudicata la fornitura del laboratorio di robo – domotica con Determina di aggiudicazione definitiva prot. n. 2545/06-02 del 09/03/2019 per un importo contrattuale di € 15.288,22 oltre IVA c.p.l.;

DATO ATTO che il ribasso offerto ha determinato delle economie rispetto all'importo autorizzato;

RITENUTO di dover allestire il laboratorio di robo - domotica implementando le attrezzature oggetto della gara con altre attrezzature rispetto a quelle inizialmente previste in modo da ottenere un laboratorio il più possibile fornito e funzionale;

DATO ATTO che la variante rientra nei limiti di cui all'art. 106, comma 12 del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che non ci sono rischi di interferenze e che pertanto gli oneri di interferenza sono nulli;

TENUTO CONTO che la fornitura di cui si tratta ha un importo esiguo e che l'operatore economico che si è aggiudicato la RDO n. 2205931 ha fornito preventivo acquisito agli atti al prot. n. 3714/06-02 del 15/04/2019 e che i materiali richiesti sono presenti su MEPA;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di richiesta di preventivo al fornitore e di indagine di mercato, ammonta ad € 1.009,84 oltre IVA c.p.l. e trova copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

CONSIDERATO che l'Istituto intende affidare il contratto all'operatore risultato aggiudicatario della RDO agli stessi patti e condizioni;

TENUTO CONTO che ai sensi delle Linee Guida n. 4 dell'Anac la stazione appaltante espletterà le verifiche volte ad accertare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016;

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'istituto è tenuto ad acquisire il Codice Identificativo di gara (CIG);

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione",

DETERMINA

per i motivi espressi nella premessa che qui si intendono integralmente richiamati:

- di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, tramite Ordine Diretto sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione la fornitura di:
 - a) n. 1 Stazione di saldatura digitale;
 - b) n. 1 supporto mobile per monitor interattivo;
 - c) n. 1 scanner 3D;alla ditta **R-STORE S.p.a. a socio unico** con sede in Via Vittoria Colonna n. 14 – 80121 Napoli – **P.I. 05984211218**;
- di autorizzare la spesa complessiva di € 1.232,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo A03/2 dell'esercizio finanziario 2019;
- di nominare quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico prof.ssa Carmelina Di Nezza ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 101 e 111 del D. Lgs. 50/2016 e del D. M. 49/2018.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. ssa Carmelina DI NEZZA

Carmelina Di Nezza